



FONDAZIONE PORTA SPINOLA

SEDE LEGALE: MARIANO COMENSE (CO) - VIA SANTO STEFANO, 28

FONDO DI DOTAZIONE: € 5.750.000

REGISTRO IMPRESE DI COMO - CODICE FISCALE: 81008470130

REA N. 278710 - PARTITA I.V.A.: 02418440133

Socio Unico Fondatore: Comune di Mariano Comense

* * * * *

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

* * * * *

PREMESSA

La Fondazione Porta Spinola persegue scopi di utilità sociale fornendo, in regime di accreditamento di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, prestazioni e servizi previsti dal sistema integrato nazionale dei servizi sociali e dal piano socio sanitario della Regione Lombardia, tra cui principalmente la gestione di una "Residenza Sanitaria e Assistenziale" e di un "Centro Diurno Integrato" per anziani.

La Fondazione Porta Spinola trae origine dalla trasformazione della preesistente "I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola di Mariano Comense" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 207/2001 e della L.R. n. 1/2003, che hanno disciplinato il processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) di cui alla Legge n. 6972/1980 nel quadro della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 1 della Legge n. 328/2000.

In ossequio a tali normative ed in particolare all'art. 16 del D.Lgs. n. 207/2001, nell'ambito della trasformazione ope legis, l'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" ha concretizzato l'opzione normativa della sua depubblicizzazione assumendo la qualificazione di persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro avente natura di fondazione, conformemente agli orientamenti espressi dal Comune di Mariano Comense nelle deliberazioni consiliari n. 52 e 53 del 29 settembre 2003.

La Giunta della Regione Lombardia, visto il Regolamento Regionale n. 11/2003 di attuazione della L.R. n. 1/2003, con deliberazione n. VII/15776 del 23 dicembre 2003 ha deliberato la trasformazione dell'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro denominata "Fondazione Porta Spinola", disponendo l'iscrizione della stessa nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento n. 2/2001, in data 31 dicembre 2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione a partire dal 1 gennaio 2004 come previsto dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Il Comune di Mariano Comense, in qualità di "Socio Unico Fondatore", con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 10 giugno 2004 ha approvato la situazione patrimoniale di conferimento alla data del 1 gennaio 2004, che evidenzia un Fondo di dotazione iniziale di Euro 5.750.000, ed ha altresì approvato l'inventario dei beni immobili e mobili conferiti in proprietà alla Fondazione Porta Spinola alla stessa data.

L'esercizio 2004 ha rappresentato pertanto il primo anno di attività della Fondazione Porta Spinola quale nuova entità soggetta alle norme civilistiche, di contabilità e di bilancio applicabili alle persone giuridiche di diritto privato.



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi ed i contenuti informativi stabiliti dalle vigenti disposizioni del Codice Civile. In aggiunta a tali disposizioni, si è tenuto conto di quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio- emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed integrati, ove necessario, con le specifiche informazioni previste dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003.

In particolare:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423-ter c.c.;
- il contenuto dello Stato Patrimoniale è conforme a quanto previsto dall'art. 2424 C.C. e alle disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale contenute nell'articolo 2424-bis C.C.;
- il contenuto del Conto Economico è conforme a quanto previsto dall'art. 2425 C.C. e alle disposizioni previste dall'art. 2425-bis C.C. in materia di iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter C.C. e alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 10 - Rendiconto finanziario;
- il contenuto della Nota Integrativa è conforme alle disposizioni degli articoli 2427 e 2427-bis C.C., alle ulteriori norme di legge che ne riguardano il contenuto e fornisce le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione oltre ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro e presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto Comma C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro ed evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredo il bilancio al 31/12/2019.

CRITERI DI FORMAZIONE

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia infine che:

- non vi sono elementi da segnalare in termini di comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio precedente e/o di necessità di adattamento delle stesse;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione cui si è fatto riferimento per la redazione del bilancio sono quelli dettati dal Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto del costante aggiornamento delle Norme e dei Principi di riferimento. In particolare, con riferimento ai recenti aggiornamenti da parte dell'OIC dei Principi Contabili Nazionali, si precisa che:

- non vi sono crediti e/o debiti per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporti effetti rilevanti;
- nell'esercizio ed in quello precedente la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati attivi e/o passivi;
- la Fondazione non possiede né ha posseduto azioni proprie.

Riportiamo qui di seguito i più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in relazione alla durata di utilizzazione prevista.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- software amm. in 3 esercizi
- altre immobilizzazioni amm. in 5 esercizi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune Fondatore nel 2004 sono iscritte ai valori di conferimento, mentre quelle acquisite successivamente dalla Fondazione sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le suddette immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

Le quote di ammortamento sono calcolate secondo un piano che prevede l'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.



La valutazione della durata della residua possibilità di utilizzazione ha condotto all'individuazione di aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Sulla base della sopra citata valutazione, le aliquote applicate sono le seguenti:

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| ➤ fabbricati | 2,5% |
| ➤ impianti e macchinari | 10% |
| ➤ attrezzatura varia | 12,5% |
| ➤ macchine d'ufficio elettroniche | 20% |
| ➤ mobili e arredi | 10-12% |
| ➤ presidi specifici per degenti | 25% |
| ➤ biancheria | 40% |

Per i beni nuovi entrati in funzione nell'esercizio 2018 si è prevista l'applicazione delle rispettive aliquote di ammortamento in misura ridotta al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio il relativo valore risulti durevolmente inferiore al costo così determinato, l'immobilizzazione viene iscritta a tale minor valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.



Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono annualmente verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non esistono i presupposti per iscrivere in bilancio passività per imposte differite o attività per imposte anticipate.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo più significative, nonché la loro composizione:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Euro	8.354
Saldo al 31/12/2018	Euro	6.246
Variazione	Euro	<u>2.108</u>

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analiticamente indicati nella seguente tabella:

Descrizione	BI4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI7) Altre immobilizz. immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2018	6.246	0	6.246
Acquisizioni dell'esercizio	1.293	5.734	7.027
Ammortamenti dell'esercizio	(4.346)	(573)	(4.919)
Saldo al 31/12/2019	3.193	5.161	8.354

Come già detto nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie esclusivamente il costo dei programmi software pari complessivamente ad Euro 29 migliaia.

Nell'ambito delle "Altre immobilizzazioni" sono contabilizzati i costi pluriennali, pari a circa Euro 6 migliaia, relativi alle opere di imbiancatura interna dei locali della residenza sanitaria assistenziale.

BII) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Euro	4.688.999
Saldo al 31/12/2018	Euro	4.591.666
Variazione	Euro	<u>97.333</u>

La movimentazione complessiva dell'esercizio 2019, suddivisa per voce di bilancio, è riassunta nella seguente tabella:



Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	TOTALE
Costi storici es. prec.	5.516.173	445.028	284.014	415.487	678.702	7.339.404
Fondi amm.to es. prec.	(1.911.318)	(252.700)	(243.821)	(339.899)		(2.747.738)
Saldo al 31/12/2018	3.604.855	192.328	40.193	75.588	678.702	4.591.666
Incrementi	11.566	65.726	2.592	35.090	162.833	277.807
Decrementi						
Ammortamenti	(117.000)	(34.656)	(13.697)	(15.121)		(180.474)
Utilizzi fondi amm.						
Saldo al 31/12/2019	3.499.421	223.398	29.088	95.557	841.535	4.688.999

Nell'ottica dello sforzo teso ad incrementare in modo continuativo il livello dei servizi offerti ai degenti, gli investimenti dell'esercizio, pari a circa Euro 278 migliaia, sono stati mirati al perseguimento di ulteriori miglioramenti nella qualità ed efficienza della struttura a vantaggio sia degli ospiti della struttura che della sicurezza degli operatori.

Qui di seguito sono riportate, per ogni voce di bilancio, le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2019 a livello di singole categorie di cespiti.

BII 1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni indisponibili	Terreni disponibili	Fabbricati indisponibili	Fabbricati disponibili	Costruzioni leggere	TOTALE
Costi storici es. pr.	240.000	64.000	4.504.177	680.000	27.996	5.516.173
Fondi amm.to es. pr.	-	-	(1.624.922)	(258.400)	(27.996)	(1.911.318)
Saldo al 31/12/2018	240.000	64.000	2.879.255	421.600	0	3.604.855
Incrementi			11.566			11.566
Decrementi						
Ammortamenti			(112.750)	(4.250)		(117.000)
Utilizzi fondi amm.						
Saldo al 31/12/2019	240.000	64.000	2.778.071	417.350	0	3.499.421

I terreni indisponibili sono quelli relativi alla sede istituzionale, ed in particolare sono costituiti dal parco Porta Spinola e da spazi pertinenziali al fabbricato della sede appositamente attrezzati per le esigenze ricreative degli ospiti e dei visitatori.

Analogamente i fabbricati indisponibili sono costituiti dall'immobile nel quale si trova la sede istituzionale della Fondazione, destinato statutariamente ad essere residenza sanitaria assistenziale per anziani.

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente alla sostituzione della recinzione a confine con il parco comunale, comprensiva anche delle opere di rimozione di piante e arbusti a confine e messa a dimora di nuove piante e siepi, a garanzia della sicurezza e incolumità degli ospiti e dei dipendenti della Fondazione.



Per quanto riguarda la parte disponibile del patrimonio immobiliare della Fondazione, essa è costituita da un terreno sito in via Morandi e da due unità immobiliari ad uso residenziale situate in posizione contigua rispetto alla sede istituzionale.

Per quanto riguarda le due unità immobiliari disponibili si precisa che:

- la "Casa della Musica" è attualmente inutilizzata e in attesa di specifica destinazione;
- "Il Borgo" è attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria iniziati nel novembre 2017 per la realizzazione di Mini Alloggi Protetti destinati a persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà. Sulla base dell'attuale avanzamento dei lavori in corso e della sospensione delle attività di cantiere a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus Covid-19, il nuovo servizio verrà presumibilmente attivato entro l'esercizio corrente. Il totale degli acconti corrisposti e degli stati di avanzamento consuntivati sino alla data del 31.12.2019 ammonta ad Euro 842 migliaia, di cui Euro 163 migliaia sostenuti nell'esercizio 2019, come indicato nella categoria B.II.5) "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Le costruzioni leggere sono costituite dalla bussola di ingresso della residenza.

Tutti i beni immobili sopra descritti sono stati conferiti alla Fondazione da parte del Socio Unico, Comune di Mariano Comense, e dalla preesistente IPAB Centro Geriatrico Porta Spinola per effetto della trasformazione citata in premessa.

BII 2) Impianti e macchinario

Descrizione	Impianti generici	Impianti specifici	Impianti telefonici	Altri impianti e macchinari	TOTALE
Costi storici es. prec.	184.531	149.863	58.672	51.962	445.028
Fondi amm.to es. prec.	(108.464)	(51.002)	(49.096)	(44.138)	(252.700)
Saldo al 31/12/2018	76.067	98.861	9.576	7.824	192.328
Incrementi	55.540			10.186	65.726
Decrementi					
Ammortamenti	(17.800)	(14.206)	(1.097)	(1.553)	(34.656)
Utilizzi fondi amm.					
Saldo al 31/12/2019	113.807	84.655	8.479	16.457	223.398

Gli incrementi degli impianti generici si riferiscono principalmente al posizionamento di corpi illuminanti a tecnologia LED e alla sostituzione del "Retrofit gruppo frigo" dell'impianto di rinfrescamento.

Gli incrementi degli altri impianti e macchinari si riferiscono principalmente all'impianto di condizionamento per i locali palestra e lavanderia, nonché alla sostituzione del motore del cancello principale di accesso alla Fondazione.



BII 3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Attrezzatura sanitaria	Attrezzatura da cucina	Presidi specifici per degenti	Attrezzatura varia	TOTALE
Costi storici es. prec.	211.625	26.218	17.472	28.699	284.014
Fondi amm.to es. prec.	(180.892)	(21.518)	(17.472)	(23.939)	(243.821)
Saldo al 31/12/2018	30.733	4.700	0	4.760	40.193
Incrementi	1.031	1.561			2.592
Decrementi					
Ammortamenti	(12.098)	(858)		(741)	(13.697)
Utilizzi fondi amm.					
Saldo al 31/12/2019	19.666	5.403	0	4.019	29.088

L'incremento dell'"Attrezzatura sanitaria" è relativo all'acquisto di componenti per sollevatori a soffitto, mentre l'incremento dell'"Attrezzatura da cucina" è costituito dall'acquisto di un armadio inox ad ante battenti.

BII 4) Altri beni

Descrizione	Mobili e arredi	Biancheria	Macchine elettroniche	Automezzi e Altri	TOTALE
Costi storici es. prec.	279.306	20.362	59.943	55.876	415.487
Fondi amm.to es. prec.	(253.555)	(18.991)	(56.503)	(10.850)	(339.899)
Saldo al 31/12/2018	25.751	1.371	3.440	45.026	75.588
Incrementi	32.985		2.105		35.090
Decrementi					
Ammortamenti	(8.043)	(1.371)	(1.367)	(4.340)	(15.121)
Utilizzi fondi amm.					
Saldo al 31/12/2019	50.693	0	4.178	40.686	95.557

L'incremento della voce "Mobili e arredi" è relativo principalmente alla sostituzione di arredi di reparto obsoleti, mentre l'incremento delle "Macchine elettroniche" è costituito dall'acquisto di componenti per il "server".

BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce ammonta ad Euro 841.535 e si incrementa di Euro 162.833 rispetto all'esercizio precedente.

Accoglie i costi sostenuti sino alla data di chiusura dell'esercizio per la realizzazione del progetto "Il Borgo - Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili" di cui si è detto in precedenza con riferimento al patrimonio immobiliare disponibile cui si rimanda (vedasi voce B.II.1) Terreni e Fabbricati").



Giova ricordare che tale importante "Progetto di evoluzione operativa dei servizi" della Fondazione gode di specifico contributo della Fondazione Cariplo per un importo complessivo di Euro 400.000, di cui alla data attuale è già stata incamerata un'anticipazione pari a €. 120.000 erogata nel corso del 2018, debitamente iscritta nella voce "D.6. - Acconti" del passivo dello Stato Patrimoniale.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Euro	365.625
Saldo al 31/12/2018	Euro	775.724
Variazione	Euro	<u>(410.099)</u>

La voce in esame accoglie gli investimenti in titoli di Stato (BTP) che il Consiglio di Amministrazione, in virtù delle loro caratteristiche e dei relativi rendimenti, aveva a suo tempo deliberato di mantenere in portafoglio fino alla naturale scadenza. Tuttavia, in virtù dell'importante inaspettata rivalutazione dei Titoli di Stato per effetto di un andamento favorevole dei mercati finanziari, gli Amministratori nel corso dell'esercizio hanno ritenuto opportuno procedere alla realizzazione di parte degli stessi (per un valore nominale di Euro 400 migliaia) realizzando proventi dalla vendita per circa Euro 53 migliaia.

Permanendo le stesse condizioni favorevoli, nel mese di febbraio 2020 anche i Titoli ancora in essere al 31 dicembre 2019 (del valore nominale di Euro 400 migliaia) sono stati venduti realizzando altri proventi per circa Euro 52 migliaia.

Gli interessi maturati su tali titoli hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell'esercizio 2019 proventi finanziari complessivi pari a Euro 15 migliaia.

La voce comprende inoltre un importo residuale di Euro 185, invariato rispetto all'esercizio precedente, che si riferisce a crediti immobilizzati per depositi cauzionali attivi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI) Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Euro	14.012
Saldo al 31/12/2018	Euro	13.328
Variazione	Euro	<u>684</u>

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiale sanitario e medicinali, nonché da materiale di guardaroba, cancelleria e stampati.

I criteri di valutazione adottati sono quelli illustrati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

CII 1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2019	Euro	22.698
Saldo al 31/12/2018	Euro	22.417
Variazione	Euro	<u>281</u>



I crediti verso clienti sono vantati principalmente nei confronti dei pazienti per le rette di fine anno ancora da incassare al 31 dicembre 2019, nonché nei confronti di società operanti nella struttura (Sodexho Italia S.p.A. e Serim S.r.l.) verso le quali vi sono anche fatture da emettere per Euro 5.000.

CII 4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2019	Euro	16.181
Saldo al 31/12/2018	Euro	25.533
Variazione	Euro	<u>(9.352)</u>

Trattasi del credito residuo vantato a fine esercizio nei confronti del Comune di Mariano Comense, quale Socio Unico Fondatore, ed è relativo alle rette del mese di dicembre per gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato di competenza del Comune, nonché al contributo per lo svolgimento del servizio di consegna pasti a domicilio per la popolazione anziana marianese e per la gestione di servizi vari territoriali.

CII 5bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2019	Euro	11.285
Saldo al 31/12/2018	Euro	12.218
Variazione	Euro	<u>(933)</u>

Trattasi principalmente dei crediti ai fini dell'IRES e dell'IRAP eccedenti l'imposta dell'esercizio (Euro 10.584) e del residuo credito (Euro 516) per IRES a rimborso derivante dall'istanza presentata nel 2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del D.L. n. 201/2011, relativo alla mancata deduzione dell'Irap sulle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni dal 2007 al 2011. Con riferimento a tale istanza la Fondazione al 31 dicembre 2019 è in attesa di ottenere il rimborso del credito relativo all'anno 2011.

CII 5quater) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2019	Euro	65.694
Saldo al 31/12/2018	Euro	90.473
Variazione	Euro	<u>(24.779)</u>

Sono costituiti da crediti vantati nei confronti di soggetti terzi diversi dalla clientela, come riportato nello schema seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Verso ATS (ex ASL)	58.861	87.525	(28.664)
Verso Comuni limitrofi	3.040	2.948	92
Altri	3.793	0	3.793



Esigibili entro l'esercizio	65.694	90.473	(24.779)
Esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Totale	65.694	90.473	(24.779)

I crediti verso l'Azienda Territoriale Sanitaria (ex ASL) rappresentano la parte principale della voce in esame.

Sono vantati nei confronti di ATS Insubria per fatture da emettere.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi ad una diversa dinamica finanziaria relativa alla liquidazione dei contributi da parte dell'ATS.

I crediti verso i Comuni limitrofi sono rappresentati interamente da un credito verso il Comune di Carate Brianza.

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Euro	479.000
Saldo al 31/12/2018	Euro	479.000
Variazione	Euro	<u>0</u>

Trattasi di investimenti della liquidità in obbligazioni della BCC di Cantù.

Tali titoli non sono stati oggetto di movimentazione nel corso dell'esercizio.

Gli interessi maturati su tali titoli hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell'esercizio 2019 proventi finanziari complessivi pari a circa Euro 8 migliaia.

CIV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Euro	1.661.689
Saldo al 31/12/2018	Euro	1.348.290
Variazione	Euro	<u>313.399</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sul conto corrente bancario aperto presso la filiale di Perticato della Banca di Credito Cooperativo di Cantù e l'esistenza di danaro e altri valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio, come dettagliato dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali:			
- conto corrente	1.661.598	1.347.801	313.797
- conto vincolato	0	0	0
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	91	489	(398)
Totale	1.661.689	1.348.290	313.399

Le disponibilità liquide hanno consentito alla Fondazione di beneficiare di interessi attivi sul conto corrente bancario pari a circa Euro 2,5 migliaia.



L'incremento delle disponibilità è principalmente dovuto alla vendita dei BTP di cui si è detto in precedenza. Al fine di fornire maggiori informazioni relative alla situazione finanziaria della Fondazione ed in particolare alla dinamica dei flussi finanziari dell'esercizio, si rimanda all'analisi del Rendiconto finanziario, prospetto integrante del bilancio d'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2019	Euro	6.330
Saldo al 31/12/2018	Euro	<u>8.970</u>
Variazione	Euro	<u><u>(2.640)</u></u>

Sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono rappresentati per Euro 4.753 da ratei su interessi da titoli e per Euro 1.577 da risconti sulle assicurazioni e altri costi di competenza del prossimo esercizio.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2019	Euro	5.796.845
Saldo al 31/12/2018	Euro	5.824.929
Variazione	Euro	<u>(28.084)</u>

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	5.750.000
Altre Riserve per donazioni, liberalità, elargizioni	295.901
Utili (perdite) portati a nuovo	(220.972)
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.084)
Saldo al 31/12/2018	5.796.845

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è costituito dal capitale netto iniziale conferito dal Socio Unico Comune di Mariano Comense, come descritto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Altre Riserve

Sono costituite dall'incremento del patrimonio della Fondazione a seguito di atti di liberalità da benefattori. In particolare derivano dai lasciti testamentari del Signor Alberto Brivio, di Euro 265.901 (anno 2013) e del Signor Eugenio Gian Carlo Erba di Euro 30.000 (anno 2014). Entrambi i lasciti erano privi di specifica finalità e/o destinazione vincolante.

Le variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti, espresse in migliaia di Euro, sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2017	5.750	296	(146)	(29)	5.871
Destinazione risultato es. 2017	-	-	(29)	29	-
Utile (perdita) esercizio 2018	-	-	-	(46)	(46)
Saldo al 31/12/2018	5.750	296	(175)	(46)	5.825
Destinazione risultato es. 2018	-	-	(46)	46	-
Utile (perdita) esercizio 2019	-	-	-	(28)	(28)
Saldo al 31/12/2019	5.750	296	(221)	(28)	5.797



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2019	Euro	248.388
Saldo al 31/12/2018	Euro	287.106
Variazione	Euro	<u>(38.718)</u>

I fondi per rischi ed oneri e la relativa movimentazione dell'esercizio sono illustrati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
Fondo rischi e oneri diversi	193.000			193.000
Fondo rischi contrattuali e legali	66.210		(21.718)	44.492
Altri fondi	27.896		(17.000)	10.896
Totale	287.106		(38.718)	248.388

Il "fondo rischi e oneri diversi" è stato conferito come tale in sede di trasformazione da parte del Socio Unico allo scopo di fronteggiare passività potenziali e oneri di possibile futura insorgenza.

Il "fondo rischi contrattuali e legali" è appostato per fronteggiare oneri di natura contrattuale e legale, incluse eventuali passività connesse alle imposte indirette, ed in particolare all'IMU.

Con riferimento a tale imposta si precisa che la Fondazione nel mese di giugno 2013 ha presentato all'Agenzia del Territorio apposita istanza di rettifica della categoria catastale dei propri immobili istituzionali al fine di uniformare l'accatastamento degli stessi a quelli delle altre strutture similari presenti nella provincia di Como. L'istanza fa riferimento alla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 4 del 16.05.2006 rivolta a case di cura e ospedali che prevede un possibile classamento degli immobili in questione in categoria B rispetto all'attuale categoria D.

Con avviso di accertamento del 2.7.2014 l'Agenzia del Territorio ha rigettato l'istanza di variazione catastale richiesta dalla Fondazione, la quale, al fine di ottenere l'annullamento dei conseguenti avvisi di accertamento catastale, ha presentato a mezzo Avv. Bussani dello Studio Legale Associato Tomalino-Riva-Bussani di Lecco, apposito ricorso depositato il 24.10.2014.

Con sentenza n. 305 del 23.07.2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Como ha accolto il ricorso presentato dalla Fondazione.

L'Agenzia del Territorio ha proposto appello avverso tale sentenza favorevole alla Fondazione.

Con sentenza n. 3791 del 05.06.2017 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha rigettato l'appello presentato dall'Agenzia del Territorio, confermandola sentenza di primo grado.

Nuovamente, l'Agenzia del Territorio, con ricorso notificato il 12.02.2018 ha impugnato tale sentenza favorevole alla Fondazione avanti la Corte di Cassazione.

La Fondazione si è costituita con controricorso notificato all'Avvocatura in data 23.03.2018: l'udienza è stata fissata per il 27.03.2019 in Camera di Consiglio, con relazione di manifesta infondatezza dei due motivi di ricorso. In tale udienza la Corte di Cassazione non ha ritenuto, in difformità dal Giudice Relatore, che sussistano i presupposti per decidere il ricorso in Camera di Consiglio e ha rinviato al Presidente della V Sezione perché il giudizio sia trattato in pubblica udienza fissata per il giorno 10.12.2019.

La Corte Suprema di Cassazione ha ritenuto che la CTR abbia errato nel classare l'immobile, facendo riferimento al mero criterio soggettivo della finalità dell'attività svolta nell'immobile, prescindendo dalle caratteristiche oggettive del bene, e con sentenza n. 13071/20 del 30 giugno 2020 ha sorprendentemente accolto il ricorso dell'Avvocatura rinviando alla CTR della Lombardia per un nuovo esame del caso. Il termine per riassumere il contenzioso avanti altra sezione della CTR di Milano è di 6 mesi e scadrà il 31 gennaio 2021.



A giudizio del legale incaricato dalla Fondazione, vista la sentenza della Corte di Cassazione, l'esito del giudizio di riassunzione si profila più incerto, malgrado le due sentenze favorevoli ottenute in precedenza. Tuttavia, considerate le motivazioni minimali della sentenza e tenuto conto del fatto che il principio di diritto è noto, ma assolutamente inapplicabile rispetto alle categorie catastali distinte dal fine di lucro, come nel caso della Fondazione, non esclude che in futuro la Suprema Corte possa meglio specificare il principio enunciato in funzione a fattispecie analoghe.

Nel frattempo si valuterà l'opportunità di esperire un tentativo di definizione con l'Agenzia del Territorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo in commento è stato utilizzato per Euro 22 migliaia, di cui:

- per Euro 18 migliaia a copertura degli oneri derivanti dai verbali di conciliazione firmati con gli infermieri professionali della Coop. Assistenza Amica di cui si dirà a commento della voce di Conto Economico B7) Costi per servizi;
- per Euro 4 migliaia a copertura dei costi sostenuti per la gara di appalto per l'affidamento dei Servizi Ausiliari Integrati (per gli anni 2018/2021), a fronte della quale è stato disposto provvedimento di sospensiva da parte del Tar della Lombardia, e successivo provvedimento di annullamento in autotutela da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori dettagli relativi ai predetti accadimenti si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Gli "altri fondi" sono costituiti a fronte del credito per IRES a rimborso, commentato nella voce "crediti tributari" dell'attivo, non essendo ragionevolmente prevedibile la tempistica di rimborso del residuo credito da parte dell'Amministrazione Finanziaria e per fronteggiare altri rischi di natura contrattuale.

Nell'esercizio, a seguito della vendita parziale dei Titoli di Stato immobilizzati di cui si è detto a commento della voce "Immobilizzazioni Finanziarie", è stata utilizzata per Euro 17 migliaia la parte costituita per fronteggiare eventuali perdite di valore delle attività finanziarie derivanti dalle oscillazioni dei mercati finanziari.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2019	Euro	213.621
Saldo al 31/12/2018	Euro	191.940
Variazione	Euro	<u>21.681</u>

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
- Incremento per accantonamento dell'esercizio	26.688
- Decrementi per imposta sostitutiva e altri (quota versata a fondo pensione)	(5.007)
Totale	21.681



La voce accoglie l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, determinato in base alle norme di legge ed a quelle contrattuali vigenti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2019	Euro	1.051.063
Saldo al 31/12/2018	Euro	1.029.090
Variazione	Euro	<u>21.973</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acconti	120.000	120.000	0
Debiti verso Fornitori	715.453	703.021	12.432
Debiti tributari	13.301	12.508	793
Debiti previdenziali	41.993	33.554	8.439
Altri debiti	160.316	160.007	309
Esigibili entro l'esercizio	1.051.063	1.029.090	21.973
Esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Totale	1.051.063	1.029.090	21.973

D6) Acconti

La voce accoglie un'anticipazione di Euro 120.000 del contributo riconosciuto da Fondazione Cariplo per un importo complessivo di Euro 400.000 per la realizzazione del progetto "*Il Borgo - Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili*" dei mini alloggi di cui si è detto a commento della voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

D7) Debiti verso fornitori

Il debito è relativo all'acquisto di beni e servizi per lo svolgimento dell'attività e soprattutto dei servizi appaltati, e comprende fatture da ricevere per complessivi Euro 207 migliaia.

D12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 13.301 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2019
Debito per ritenute IRPEF lavoro dipendente, assimilato, autonomo	13.301
Altri	0
Totale debiti tributari	13.301



D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 41.993 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2019
Debiti verso INPS e INAIL	14.226
Debiti verso INPDAP	8.820
Debiti contributivi su ferie e competenze differite	18.947
Totale debiti verso istituti di previdenza	41.993

D14) Altri debiti

La voce in esame accoglie i seguenti debiti:

Descrizione	31/12/2019
Debiti verso dipendenti per competenze differite	35.696
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	20.635
Debiti verso ospiti per cauzioni ricevute dagli ospiti	93.000
Altri debiti	10.985
Totale altri debiti	160.316

Le competenze differite spettanti ai dipendenti riguardano gli stipendi del mese di dicembre 2019, i premi incentivanti relativi al secondo semestre 2019 e le risultanze delle schede valutative per l'anno 2019.

I debiti verso gli ospiti riguardano le cauzioni ricevute.

E) **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Saldo al 31/12/2019	Euro	29.950
Saldo al 31/12/2018	Euro	40.800
Variazione	Euro	<u>(10.850)</u>

Sono costituiti esclusivamente dai risconti relativi ai contributi ricevuti per l'acquisto di attrezzature sanitarie accreditati al conto economico in correlazione all'ammortamento delle attrezzature stesse.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto contributi dalla BCC di Cantù per Euro 4 migliaia.

I risconti comprendono inoltre il contributo di Euro 10 migliaia ricevuto da privati a favore delle attività fatte nel 2020 con riferimento ai progetti "Cafè Smeraldo - Alzheimer" e "Gruppo di auto-aiuto permanente" realizzati dalla Fondazione nell'ambito del percorso di sensibilizzazione su demenza e malattia di Alzheimer.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore è così composto:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	2.996.410	2.997.319	(909)
Altri ricavi e proventi	69.721	89.734	(20.013)
Totale	3.066.131	3.087.053	(20.922)

I ricavi da vendite e prestazioni sono costituiti dai seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Rette di degenza	1.728.117	1.716.452	11.665
Contributi regionali	1.209.985	1.218.293	(8.308)
Introiti da servizi	58.308	62.574	(4.266)
Totale vendite e prestazioni	2.996.410	2.997.319	(909)

I proventi da contributi regionali sono stati classificati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, in quanto si tratta di contributi erogati dalla Regione a titolo di remunerazione integrativa delle rette corrisposte dai degenti, in virtù del fatto che la Fondazione è stata accreditata con D.G.R. del 14 luglio 2003 tra le residenze sanitarie assistenziali per anziani aventi i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi, accreditamento successivamente confermato con DGR 8/6212 del 19/12/2007 per la RSA e con DGR 8/2041 dell'08/03/2006 per il CDI, avendo gli organi territoriali competenti appurato che la Fondazione possiede i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione Porta Spinola, come verificato dall'ATS Insubria3 – Divisione Accreditamento Vigilanza e Controllo, possiede inoltre i requisiti trasversali di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 3540 del 30 maggio 2012.

I contributi regionali sono stati evidenziati nello schema di bilancio in apposita sottovoce della voce A.1 in quanto la loro separata evidenza risulta utile ai fini di una migliore comprensione della composizione dei ricavi caratteristici, come del resto richiesto anche dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2003.

Gli altri ricavi e proventi sono qui di seguito dettagliati:



Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Riaddebito di costi	19.434	18.491	943
Contributo Cafè Alzheimer	20.000	25.000	(5.000)
Contributi in conto impianti	4.850	6.225	(1.375)
Contributi 5 per mille	4.901	6.610	(1.709)
Donazioni e liberalità	50	792	(742)
Rimborsi assicurativi	2.948	3.716	(768)
Sopravvenienze attive	14.714	2.171	12.543
Introiti diversi	253	24.200	(23.947)
Altri	2.571	2.529	42
Totale altri ricavi e proventi	69.721	89.734	(20.013)

I riaddebiti di costi avvengono secondo specifici rapporti contrattuali. Tra gli altri si segnala il riaddebito di costi per l'utilizzo della cucina centrale da parte della ditta appaltatrice del "servizio ristorazione" per la preparazione di pasti destinati all'esterno, e il riaddebito di costi alla ditta che fornisce distributori di snack e bevande calde per l'utilizzo di elettricità e pulizia degli spazi.

Il contributo *Cafè Alzheimer* è costituito da quanto ricevuto da privati a favore delle iniziative poste in essere nel 2019 con riferimento ai progetti "*Cafè Smeraldo - Alzheimer*" e "*Gruppo di aut- aiuto permanente*" realizzati dalla Fondazione nell'ambito del percorso di sensibilizzazione su demenza e malattia di Alzheimer.

I contributi in conto impianti sono costituiti dalla quota di competenza dei contributi ricevuti nell'esercizio e in esercizi precedenti dalla Banca di Credito Cooperativo di Cantù a supporto dell'acquisto di apparecchiature sanitarie e accreditati al conto economico in funzione della durata dell'ammortamento delle apparecchiature stesse.

I contributi 5 per mille riguardano la distribuzione di quanto spettante alla Fondazione a seguito delle scelte effettuate dai contribuenti per l'anno 2017.

Le sopravvenienze attive riguardano per Euro 6 migliaia l'importo assegnato dall'ASL di Como alla Fondazione come premio qualità per l'anno 2008 relativamente agli ospiti non più presenti al momento dell'assegnazione e successivamente non rivendicato dai parenti, per Euro 3 migliaia le cauzioni degli ospiti non più presenti in struttura e prescritte in quanto non ritirate dai parenti degli stessi, e per la restante parte dalla mancanza del presupposto di esigibilità di una fattura da ricevere stanziata in esercizi precedenti per conguaglio del consumo di acqua.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	160.656	149.338	11.318
Servizi	2.313.721	2.401.961	(88.240)
Costi del personale	495.775	354.662	141.113
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.919	4.261	658
Ammortamento immobilizzazioni materiali	180.474	187.369	(6.893)
Variazione delle rimanenze	(683)	(796)	113
Accantonamenti per rischi	0	18.000	(18.000)
Oneri diversi di gestione	34.506	46.772	(15.266)
Totale	3.189.368	3.161.567	27.801



Di seguito vengono illustrati i dettagli relativi alle singole voci.

B6) I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Energia elettrica, gas, acqua	73.913	65.995	7.918
Medicinali	50.508	44.354	6.154
Materiale sanitario	26.237	30.516	(4.279)
Materiali di consumo vari	9.998	8.473	1.525
Totale	160.656	149.338	11.318

Rispetto all'esercizio precedente presentano un incremento del 12% dei costi per energia elettrica a seguito di un consistente utilizzo dell'impianto di condizionamento. L'incremento dei costi dei medicinali trova invece compensazione con la riduzione dei costi per materiale sanitario.

B7) I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Servizi assistenza di base	976.124	971.250	4.874
Servizi assistenza medica e infermieristica	200.269	331.311	(131.042)
Servizi di riabilitazione	124.030	124.393	(363)
Servizi di ristorazione	304.972	307.652	(2.680)
Servizi di pulizia e sanificazione	159.291	162.500	(3.209)
Gestione calore, presidio impianti e manutenz.	167.691	158.961	8.730
Servizi guardaroba e lavanderia	92.908	97.453	(4.545)
Amministratori, Direzione Generale e Sanitaria	57.060	51.521	5.539
Consulenze informatiche, per il personale e varie	61.117	73.548	(12.431)
Altri servizi vari (animazione, attività motoria, assistenza integrata, ecc.)	170.259	123.372	46.887
Totale	2.313.721	2.401.961	(88.240)

La politica dei costi adottata dalla Direzione della Fondazione prevede continui interventi mirati ad ottenere servizi a condizioni sempre più favorevoli garantendo il mantenimento della qualità e dell'efficienza che da sempre hanno caratterizzato la struttura della residenza sanitaria assistenziale.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile ai costi relativi ai "Servizi assistenza medica e infermieristica" diminuiti del 40% per effetto della risoluzione del rapporto contrattuale con la Coop. Assistenza Amica per plurima violazione degli obblighi dell'appaltatore nei confronti degli infermieri professionali operanti nella struttura, di cui si dirà di seguito a commento della voce "Altri servizi vari".

Si riscontrano altre significative riduzioni di costi per consulenze e servizi vari che testimoniano l'incisività degli interventi di *saving costs* adottati dalla Direzione Aziendale; in particolare il costo per consulenze si è ridotto grazie allo sforzo richiesto ai consulenti storici in virtù della *fidellizzazione* pluriennale con la Fondazione.



L'incremento della voce "Gestione calore, presidio impianti e manutenzioni" è dovuto all'allungamento della stagione termica.

Il decremento complessivo dei costi per servizi è mitigato dal significativo incremento degli "Altri servizi vari" per effetto degli oneri derivanti dai verbali di conciliazione firmati il 4 giugno 2019 con n. 8 infermieri professionali che si sono costituiti in giudizio per vedersi riconoscere quanto non pagato dalla Coop. Assistenza Amica e che la Fondazione ha riconosciuto in quanto obbligata in solido con la Cooperativa. Le spese sostenute a tale titolo ammontano a circa Euro 58 migliaia, delle quali Euro 18 migliaia coperte dall'utilizzo dell'apposito Fondo per rischi ed oneri contrattuali, di cui si è detto in altra parte della presente Nota Integrativa. Inoltre gli "Altri servizi vari" risentono dell'incremento rispetto all'esercizio precedente delle spese dell'attività integrativa di animazione.

Sull'incremento del costo per "Amministratori, Direzione Generale e Sanitaria" grava il compenso al Direttore Generale per l'intero anno, parzialmente compensato dalla rinuncia alla da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione della propria indennità di carica, a partire dal mese di febbraio 2019.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 32 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003, si precisa che sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti alla conservazione degli immobili di proprietà e relative pertinenze per un ammontare di circa Euro 65 migliaia.

B9) I costi del personale sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Salari e stipendi	350.898	250.027	100.871
Oneri sociali	112.333	76.913	35.420
Trattamento di fine rapporto	26.688	21.222	5.466
Altri costi	5.856	6.500	(644)
Totale	495.775	354.662	141.113

I costi del personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, gli stanziamenti relativi a ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali relativi (in applicazione dei contratti e della legislazione vigente) e gli altri costi accessori.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla decisione presa dal Consiglio di Amministrazione di procedere con l'assunzione diretta di "Infermieri Professionali".

Il numero medio dei dipendenti, calcolato con riferimento al personale dipendente mediamente occupato nel corso dell'esercizio, è di 13 unità (10 nel 2018), di cui 7 amministrativi e 6 sanitari. Al 31 dicembre 2019 il numero totale di dipendenti è di 17 unità, di cui 2 part-time.

B10) Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così suddivisi:



Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.919	4.261	658
Ammortamento immobilizzazioni materiali	180.474	187.369	(6.893)
Totale	185.393	191.630	(6.237)

Relativamente ai criteri di ammortamento applicati si rimanda a quanto già indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione e al commento della voce immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale.

Nessuna svalutazione dei crediti è stata effettuata nell'esercizio, tenuto conto della natura degli stessi.

B11) La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, negativa per Euro 683, rappresenta la differenza tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.

Tale variazione è stata commentata con riferimento alla voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.

B14) Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte indirette e tasse diverse	3.915	3.729	186
Spese varie amministrative	7.737	7.766	(29)
Minusvalenze patrimoniali	0	13.899	(13.899)
Altre spese generali	22.854	21.378	1.476
Totale	34.506	46.772	(12.266)

Le altre spese generali comprendono circa Euro 12 migliaia di costi relativi al servizio "Cafè Alzheimer"; a fronte della realizzazione di tale servizio la Fondazione ha ricevuto contributi da privati di cui si è detto in precedenza a commento della voce "Altri ricavi e proventi", cui si rimanda.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio 2019 la Fondazione ha conseguito con la gestione finanziaria un risultato netto positivo pari ad Euro 95.153, così composto:

Descrizione	31/12/2019
Proventi da titoli obbligazionari e di Stato	92.440
Interessi attivi su conti correnti bancari	2.713
Totale	95.153



I valori sopra indicati evidenziano la solidità finanziaria della Fondazione e l'ottimale gestione delle risorse finanziarie disponibili compatibilmente con l'andamento dei tassi d'interesse. I proventi finanziari si incrementano di circa Euro 67 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto della vendita plusvalente dei titoli immobilizzati di cui si è detto a commento della voce "Immobilizzazioni finanziarie".

I proventi da titoli sono costituiti esclusivamente dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel periodo d'imposta 2019 non si rilevano imposte sul reddito ai fini dell'IRPEF e dell'IRAP.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 124/2017

Con riferimento all'informativa introdotta dalla Legge 124/2017 si precisa che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio 2019 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici dall'Amministrazione Finanziaria come sotto dettagliato.

Tipo di rapporto	Ente	Oggetto del rapporto	Importo incassato 2019 in €.
Contratto RSA	ATS Insubria	Definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta socio-sanitaria accreditata, ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2019	999.751
Contratto CDI	ATS Insubria	Definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta socio-sanitaria accreditata, ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2019	210.234
Accordo	Comune Mariano Comense	Attività inerenti la fornitura di pasti caldi nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare utenti del Comune di Mariano Comense	22.914
Convenzione	Comune Mariano Comense	Organizzazione e gestione dei corsi di attività motoria over 55 e attività complementari ricreative e formative per i residenti nel Comune di Mariano Comense	10.000
Convenzione	Comune Mariano Comense	Fruizione del Centro Diurno Integrato da parte di residenti nel Comune di Mariano Comense	13.151
Contributo	Agenzia delle Entrate	5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno 2017	4.901



ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono debiti e crediti di durata superiore a cinque anni;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello Stato Patrimoniale;
- i compensi spettanti ed erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione sono pari a Euro 9 migliaia, al netto dei relativi contributi previdenziali;
- non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Fondazione;
- non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate (Comune di Mariano Comense) non concluse a condizioni normali di mercato;
- non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali;
- non risulta applicabile alla Fondazione la tematica delle azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili in azioni.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ancorché l'art. 2497 bis del Codice Civile configuri una fattispecie non direttamente riferibile alla Fondazione, a titolo di completezza informativa si fa presente che la Fondazione Porta Spinola fa riferimento al Socio Unico Fondatore, il Comune di Mariano Comense.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) quater del Codice Civile, si illustrano dettagliatamente di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Documento di Programmazione Strategica 2019-2024

Il Documento di Programmazione Strategica 2019-2024 è stato oggetto di discussione già nel 2019. A seguire sono stati organizzati incontri con la Giunta Comunale al fine di una prima condivisione rispetto agli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione in carica intende perseguire nel proprio mandato amministrativo. A seguito di tali incontri l'Amministrazione Comunale ha inviato alla Fondazione la delibera di Giunta n. 182 del 23/12/2019 con la quale il Socio Fondatore declinava i propri indirizzi e chiedeva alla Fondazione di recepirli all'interno del Documento di Programmazione Strategica 2019-2024, documento che traccia la via da percorrere per questo quinquennio di mandato amministrativo.

Di seguito si riportano le linee di indirizzo definite dal Socio Fondatore con la citata delibera:

1. Monitoraggio delle attività volto al miglioramento del livello di assistenza socio-sanitaria di tutti i servizi esistenti e di attivazione futura, ponendo particolare attenzione al modello organizzativo interno anche in termini di efficienza, di comunicazione e di rapporto con ospiti e parenti.
2. Mantenimento della certificazione europea di qualità sui servizi attivati, ma da ottenere anche su quelli da attivare, tenendo sotto controllo costantemente tutti i processi aziendali.
3. Revisione dello Statuto nell'ottica di una migliore gestione della Fondazione anche in base alle mutate esigenze e delle nuove normative.
4. Verifica preventiva della sostenibilità economica/amministrativa di ogni nuovo servizio che si vuole attivare, così come previsto dallo Statuto.
5. Attivazione del servizio *Mini Alloggi*, oggi fondamentale per i bisogni del territorio.
6. Valutazione della necessità di ampliamento di posti letto della RSA, in considerazione delle liste di attesa oggi esistenti che dimostrano la necessità del territorio.



7. Ottimizzazione del patrimonio esistente, anche con politiche volte all'efficientamento energetico degli immobili esistenti.
8. Revisione completa dei progetti "Centro Diurno Alzheimer" e "Volume di collegamento tra il Borgo e la RSA" in termini di sostenibilità economica, congruità degli spazi a disposizione e reale necessità del territorio e funzionali.
9. Attenzione costante all'equilibrio economico della Fondazione, in prospettiva di un contenimento delle rette.
10. Sviluppo di politiche attive di partecipazione sul territorio per raggiungere l'obiettivo di creare una rete integrata di servizi, aprendosi alle altre realtà del territorio.
11. Utilizzazione del DPS come strumento dinamico, utile a tracciare la via da seguire, ma basato su un confronto costante con l'Amministrazione Comunale sulla necessità del territorio e sullo stato di realizzazione degli obiettivi da raggiungere e sui nuovi bisogni che possono nascere e da affrontare insieme.
12. Considerazione della relazione di fine mandato come strumento importante come "testimonianza" di cosa è stato fatto, come lo si è fatto e lo stato dell'arte degli obiettivi strategici indicati nel DPS.

Il "Documento di Programmazione Strategica 2019-2024" è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 02 del 22/01/2020 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 03/06/2020 ai sensi dell'art. 14 comma 4 dello Statuto vigente lo stesso è stato approvato dal Socio Fondatore.

Progetto attivazione Centro Diurno Alzheimer

Nella seduta del 09/04/2019 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il progetto gestionale finalizzato all'attivazione di un Centro Diurno Alzheimer nei locali posti al piano terra dell'immobile in costruzione denominato "il Borgo", approvando nel contempo il progetto di completamento ed ampliamento del piano terreno dando avvio alle procedure di gara.

Nel mese di luglio del 2019 è stata esperita la gara d'appalto per la realizzazione del centro diurno Alzheimer presso l'edificio "Il Borgo", mentre è ferma allo stato attuale la proposta di aggiudicazione a favore dell'Ati costituito tra la società mandataria D.I.S.MA srl con sede a Roma e la società mandante WI-FI NET sas con sede a Palermo.

A seguito degli incontri avuti con i dirigenti della ATS Insubria presso l'ospedale S. Anna è stata illustrata la proposta progettuale di realizzare, nell'ex ospedale di Mariano Comense, palazzina A, un nucleo Alzheimer. Nella realizzazione del progetto l'ospedale vedrebbe favorevolmente un coinvolgimento della Fondazione nella gestione del nucleo. È un progetto accattivante che darebbe lustro alla Fondazione, riconoscendole l'importante valore che ha sul territorio anche grazie a tutte le azioni che mette in campo a sostegno dei pazienti affetti da demenza e delle loro famiglie.

Questa ipotesi apre nuovi scenari ed induce ad un ripensamento del progetto che prevedeva di destinare gli spazi al piano terra dell'edificio "Il Borgo" a centro diurno Alzheimer, per la cui realizzazione è stata bandita la gara nel luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 11 del 26/02/2020 all'unanimità ha approvato la revoca della procedura di gara di che trattasi per dedicarsi allo studio di una nuova destinazione degli spazi al piano terra.

Emergenza sanitaria da COVID-19

L'emergenza sanitaria che ha investito non solo l'intera nazionale ma il mondo intero ha avuto una forte incidenza in tutte attività e i servizi erogati dal nostro Ente.

A partire dalla fine di febbraio 2020 è stato costituito il Gruppo di lavoro COVID-19 che ha assunto tutte le decisioni relative agli interventi da mettere in atto in questo periodo di emergenza sanitaria.

Sin dal 23.02.2020 infatti la Fondazione ha messo in atto tutta una serie di attività atte a limitare il diffondersi del contagio del Coronavirus all'interno della nostra struttura. Prima fra tutte la limitazione degli accessi in struttura da parte dei parenti fin dal 24.02.2020 e successivamente la chiusura del Centro Diurno Integrato a partire da lunedì 9.3.2020.

Il gruppo di lavoro Covid-19 è stato successivamente denominato Comitato Multidisciplinare come disposto dalla DGR 3226/2020 i cui incontri a cadenza quasi settimanale sono verbalizzati in un registro



appositamente istituito; tutta la documentazione emessa relativa all'emergenza sanitaria è raccolta e conservata in allegato ai relativi verbali.

Elezione Consulta degli ospiti e/o utenti

L'art. 29 dello Statuto vigente è rivolto alla "Consulta degli ospiti e/o utenti", al ruolo delle sue attività nonché alle modalità di elezione dell'Organo.

La Consulta è un organo di partecipazione dell'utenza alla gestione dei servizi erogati dalla Fondazione ed è costituita da n. 5 membri nominati dalla comunità degli ospiti e/o utenti

Tenuto conto del ruolo importante che riveste la "Consulta degli Ospiti" all'interno dell'organizzazione, si ritiene necessario provvedere alla sua nomina, così come richiesto dalla Statuto vigente.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 09 del 26/02/2020 ha approvato la proposta del Presidente di procedere con la nomina dei membri ed incaricato il Coordinatore Socio Sanitario Sig.ra Savini Angela che, è a norma statutaria la figura con incarico di Segretaria della Consulta, a coordinare l'espletamento delle elezioni secondo la prassi adottata nelle passate elezioni.

Realizzazione nuovi spogliatoi per il personale

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.03.2019 ha approvato all'unanimità il progetto elaborato dall' Ing. Carlo Cerati per la realizzazione di nuovi spazi da adibire a spogliatoi e servizi igienici per il personale sanitario, a fronte di un costo complessivo pari ad Euro 88 migliaia comprensivo di IVA, oneri della sicurezza, imprevisti e spese tecniche.

A seguito della procedura di espletamento della gara per l'affidamento dei lavori secondo il Codice degli Appalti gli stessi sono stati affidati alla ditta MCTF Costruzioni di Longone al Segrino (CO) che ha offerto un ribasso del 22,32% sull'importo a base d'asta di Euro 66.614,96.

I lavori sono iniziati il giorno 15.6.2020 e dovranno concludersi entro il 22.09.2020 (entro 100 giorni dall'inizio dei lavori secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Capitolato d'opera).

Realizzazione Mini Alloggi: aggiornamento

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità la modifica contrattuale n. 4 dei lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria dell'immobile "Il Borgo" a seguito della quale si è deciso lo stralcio delle opere relative al piano terreno dell'edificio, su cui il Consiglio di Amministrazione ha effettuato diverse valutazioni rispetto a quanto indicato nel contratto con la Ditta Coipas di Treviso, aggiudicataria dei lavori. A seguito della modifica l'importo del contratto è stato defalcato per minori lavori da effettuare di Euro 80.518,01, al netto dello sconto.

Pertanto, il nuovo importo a seguito della modifica contrattuale approvata, considerando anche le precedenti modifiche n. 1, n. 2 e n. 3, è pari ad Euro 734.891,78 al netto del ribasso d'asta e dello sconto, di cui Euro 25.686,85 per oneri della sicurezza.

Nei mesi successivi, per vicende di carattere economico finanziarie che hanno interessato l'impresa mandataria, l'andamento dei lavori ha presentato soluzioni di continuità tali da configurare alterni periodi con differenti caratteristiche di produttività e periodo di fermo lavori indipendenti dalla volontà della stazione appaltante fino ad arrivare ad una interruzione in data 04.06.2019.

Nel mese di luglio 2019 l'impresa mandataria CO.I.PAS. S.r.l. è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Treviso, determinando ipso iure lo scioglimento del rapporto di mandato ed appalto. A tale data risultavano emessi n. 5 stati di avanzamento per un totale liquidato di Euro 548.174,56 su un valore totale di contratto di Euro 734.891,78.

Dalla data di scioglimento del contratto ha avuto inizio una lunga e laboriosa trattativa con la procedura fallimentare, tutt'ora in corso, per la definizione del saldo finale dei lavori.

Intanto la Fondazione ha provveduto ad interpellare, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, ai fini di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori residui relativi agli impianti elettrici e meccanici.

Purtroppo le ditte interpellate hanno dato riscontro negativo per cui la Fondazione, nel rispetto delle procedure normate dal Codice degli Appalti, ha provveduto ad affidare ad altri operatori economici il completamento dei lavori: l'impresa MANZONI SRL IMPIANTI ELETTRICI, con sede legale a



Verano Brianza (MB), si è aggiudicata la gara per gli impianti elettrici per un importo complessivo di Euro 36.776,14 di cui € 799,48 per oneri della sicurezza, oltre IVA, mentre l'impresa GALBIATI PAOLO TERMOIDRAULICA, con sede legale a Giussano (MB), quella per gli impianti meccanici per un importo complessivo di Euro 39.336,80 di cui Euro 786,74 per oneri della sicurezza, oltre IVA.

Assunzione a tempo determinato di n. 2 portieri centralinisti part-time

Con deliberazione n. 95 del 30.10.2019 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'assunzione a tempo parziale (15 ore/sett) e indeterminato di n. 2 "Portieri Centralinisti" con contratto CCNL – Enti Locali.

In data 10 gennaio 2020 si sono svolte sia le prove pratiche che le prove orali della selezione di cui trattasi.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 22.1.2020 all'unanimità ha approvato la graduatoria dei vincitori della procedura concorsuale e ha disposto l'assunzione a partire dal 27.01.2020 delle signore Fantauzzi Stefania e Elli Laura risultate vincitrici della selezione.

Volume di collegamento tra la struttura ad uso RSA e la struttura Mini Alloggi "IL Borgo"

Per concludere i lavori di ristrutturazione dell'immobile "Il Borgo" rimangono da definire la realizzazione delle rampe di accesso ai due ingressi principali, sia in prossimità della scala A che della scala B, nonché la pulizia e smantellamento di tutta la zona esterna di cantiere.

Il progetto relativo alla realizzazione della rampa di accesso in prossimità dell'ingresso ala B va però ad accavallarsi con il progetto approvato dall'ufficio tecnico del Comune di Mariano Comense e relativo alla realizzazione del volume di collegamento tra la RSA e Il Borgo e presentato dal Consiglio di Amministrazione precedente.

Pertanto, per poter procedere con la presentazione delle pratiche edilizie relative alla zona oggetto dei lavori della rampa di accesso ingresso scala B si è dovuto procedere con l'annullamento della pratica edilizia n. 384/2018 relativa "alla struttura di collegamento tra il fabbricato ad uso RSA e il fabbricato ad uso Mini Alloggi".

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità con deliberazione n. 22 dell'01.07.2020 ha approvato l'annullamento del progetto relativo alla struttura di collegamento tra il fabbricato ad uso RSA e il fabbricato Mini Alloggi – Il Borgo foglio 15 Mappale 500 subalterni vari-13515 ed ha incaricato il Presidente a presentare la documentazione relativa all'annullamento agli uffici comunali competenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) *septies* del Codice Civile, confidando nel consenso del Socio Fondatore Comune di Mariano Comense all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 28.084.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Turati

Il Direttore Generale
Domenico Esposito

